



SEGUICI ANCHE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL

messengeromarittimo

MAGAZINE

No.007/2023



DARSENA EUROPA AL GIRO DI BOA

sped. abbonamento postale D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

**DIRETTORE RESPONSABILE
VEZIO BENETTI**

Edizioni commerciali e marittime srlu
Livorno, Piazza Cavour 12
Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083

redazione@messengeromarittimo.it
abbonamenti@messengeromarittimo.it



CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME



**MOLTIPLICARE
IL VALORE**

Via Roma, 54 - 57126 Livorno

Tel. +39.0586.263011

Fax +39.0586.804192

info.livornomassacarrara@confindustriallivornomassacarrara.it

PREMESSA



di RENATO ROFFI

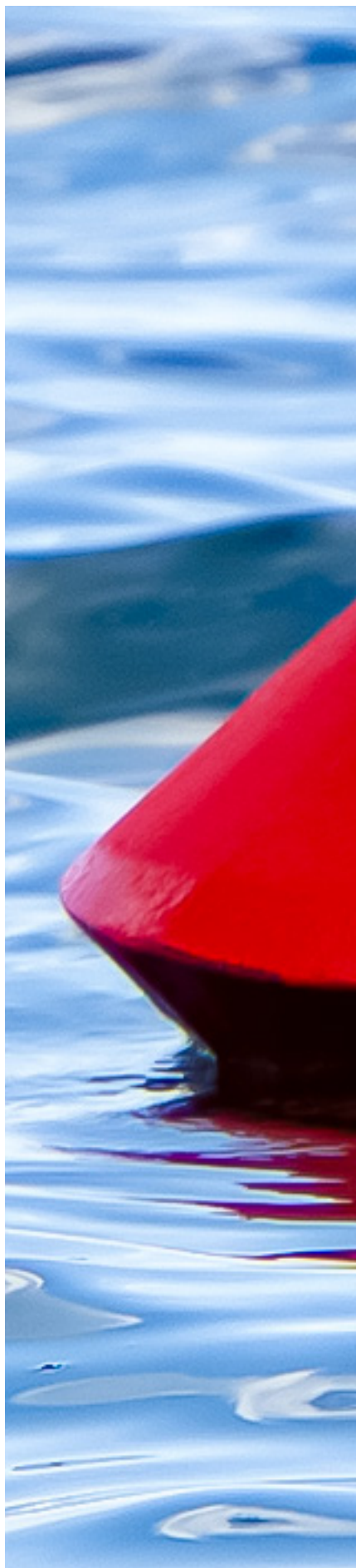
Ci sarebbe piaciuto che il 2023 fosse ricordato per il via definitivo ai lavori per la Darsena Europa in cui molti vedono la grande opportunità per il futuro economico e portuale di Livorno. Non è stato così – almeno per adesso – ma la città e il territorio hanno, comunque ottimi motivi per contare su prospettive di sviluppo e di occupazione, un ottimismo che deriva anche dalla positiva conclusione del lungo iter concessorio che, probabilmente entro un paio di anni, consentirà al colosso della nautica Azimut Benetti di far partire operativamente il grande marina che, almeno dal 2013 si attende di veder realizzare all'interno del porto Mediceo e nella darsena Nuova del porto livornese.

Si tratta di una grande ed assai impegnativa operazione che porterà, in un futuro abbastanza prossimo a costruire anche il porto turistico nella zona conosciuta dai Livornesi come “la Bellana” che, intanto verrà collegata direttamente alla darsena Nuova portando finalmente a compimento la riapertura dell'antico canale san Rocco, nell'area degli attuali insediamenti commerciali e residenziali.

Sembra che, per l'operazione Bellana, in ballo almeno dal 1974, sia pure con tutte le prudenze del caso e le modalità di rito un congruo apporto da parte del capitale privato non verrebbe respinto dall'AdSp (i cui attuali vertici hanno, finalmente, preso di petto la questione) e conferirebbe all'iniziativa quella speditezza che potrebbe far dimenticare i decenni trascorsi in ciarle oziose ed inconcludenti.

Tale complesso di opere è teso a fare di Livorno uno dei più importanti poli della nautica e per la città sarà, il processo di riqualificazione forse più importante a cui è andata soggetta negli ultimi decenni. Ne conseguirà, infatti, un “ambiente” tutt'altro che chiuso e riservato solo a pochi fortunati ricconi o pseudo tali, ma resterà una parte pregiata e ambita della città completamente godibile da tutti i cittadini.

Riguardo al porto in senso strettamente commerciale, che non può cullarsi nell'attesa della grande darsena, il segretario Matteo Paroli ha tracciato una serie di interventi oggi più che mai indispensabili, consistenti nell'ampliamento del canale di accesso alla darsena Toscana mediante resecazione della banchina sul lato della torre del Marzocco, in seconda battuta sarebbe necessario tagliare la testata della calata Tripoli ed impiegare i materiali di risulta per riprofilare a dovere la darsena Uno rimuovendo l'attuale angolo acuto.



Si sta discutendo anche di rendere più sicuro e diretto l'accesso dal lato Sud accorciando di 80/90 metri verso il mare aperto l'antica diga della Vegliaia.

Per l'ambito giurisdizionale dell'AdSp del mTs il 2023 potrà essere poi ricordato anche per il piegarsi della politica locale e regionale alla ragion di Stato che ha inflitto a Piombino il rischio (da non sottovalutare) della presenza della nave rigassificatrice Golar Tundra, unico caso di una "bomba" del genere ormeggiata ad una banchina portuale vicinissima alla città.

L'Authority, impegnata da tempo nel perseguire telematicamente l'obiettivo del massimo snellimento delle operazioni doganali e della burocrazia portuale nel suo articolato complesso si sta adoperando per ottenere l'istituzione a Livorno di una ZIs, ritenuta uno strumento di enormi potenzialità, capace di attirare ed incrementare investimenti da parte delle imprese operanti nella catena logistica. Per conseguire al meglio l'obiettivo l'AdSp ha ritenuto indispensabile il coinvolgimento di tutte le istituzioni coinvolte ed interessate, dalla stessa Autorità di Sistema portuale, alla Regione Toscana, ai comuni.

Insomma al di là dei risultati, che non sono sempre scontati né garantiti, non si può certo dire che per l'amministrazione portuale livornese l'anno sia trascorso nell'inerzia.

Il presidente Luciano Guerrieri, impegnato come commissario sul fronte bollente della realizzazione della darsena Europa e il segretario generale Matteo Paroli, stanno dando con passione tutto il meglio di sé e la redazione de Il Messaggero Marittimo, nel prenderne atto augura loro e all'intero staff dell'Authority di trascorrere in serenità le prossime feste e di conseguire con successo gli obiettivi prefissati.

SOMMARIO

DARSENA EUROPA AL GIRO DI BOA

7.

SCOMMESSA SU NAUTICA DA DIPORTO

15.

INVESTIMENTI E PROSPETTIVE

27.

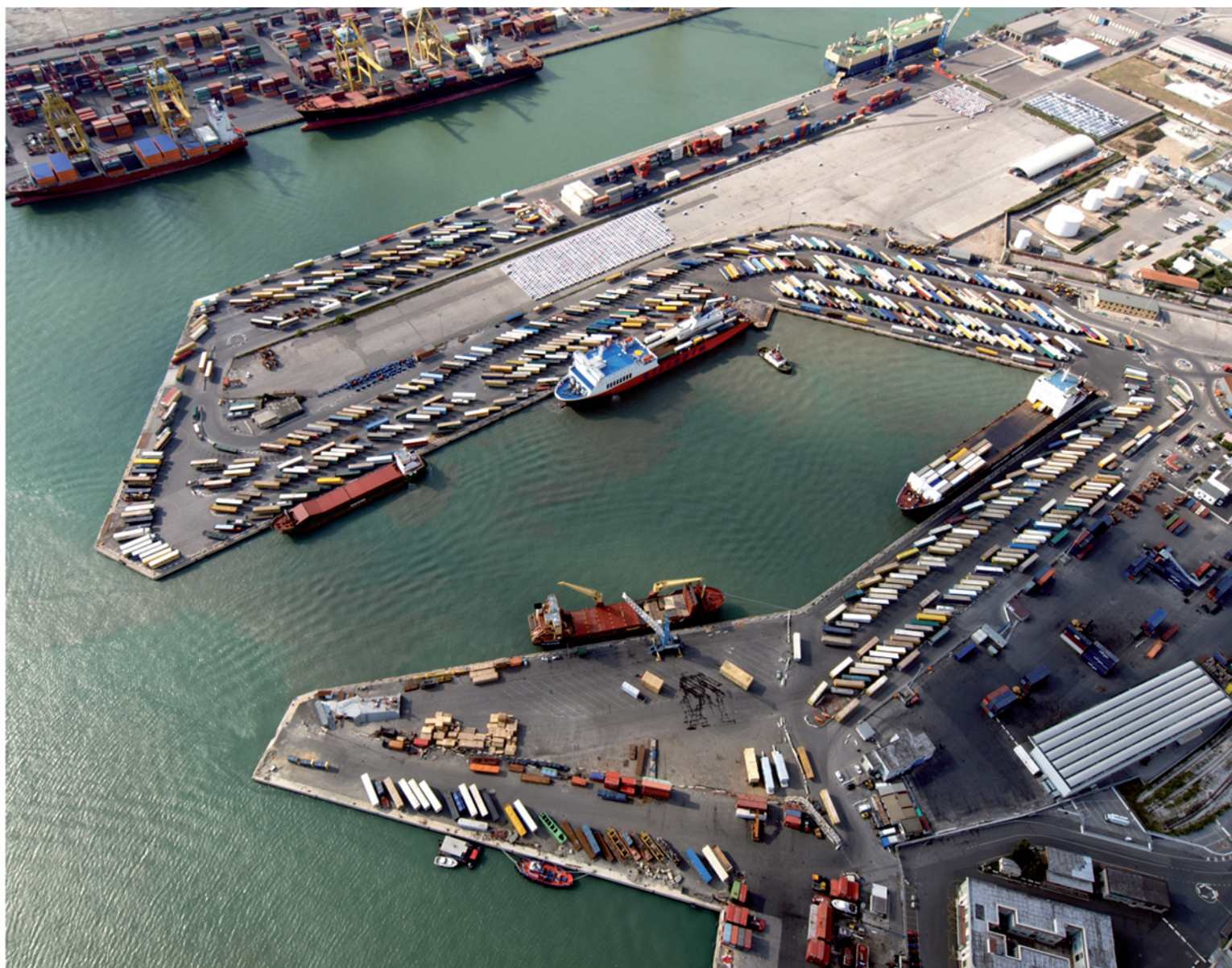


REDAZIONE
Vezio Benetti
Andrea Puccini
Giulia Sarti

IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Barbara Bargagna



Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl



Terminal traffico ro/ro - heavy lift

Sede Legale e Amministrativa:

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno

Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

Sede Operativa:

Varco Galvani - Porto di Livorno

Te. 0586 438810 - Fax 0586 438818

LA DARSENA EUROPA AL GIRO DI



LUCIANO GUERRIERI PRESIDENTE ADSP MTS

BOA

DAL VIA IL ...VIA LIBERA

Ottenuta la nomina alla presidenza dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale nel Marzo del 2021, Luciano Guerrieri si mise immediatamente a lavorare di gran lena per la realizzazione della darsena Europa (di cui attualmente si occupa in veste di commissario straordinario) e per conferire allo scalo marittimo livornese la maggiore accessibilità di cui ha assoluto bisogno per stare al passo con la continua evoluzione dei traffici marittimi e delle navi, specialmente portacontainer.

Forte di una solida esperienza in campo marittimo e portuale che lo ha visto, fra l'altro, presidente della disciolta Authority di Piombino, presidente e amministratore delegato della società porto di Livorno 2000, presidente di Federlogistica, Guerrieri, conta di poter giungere al più presto alla gara per l'avvio dei lavori per la grande darsena, un'opera davvero cruciale per Livorno, seconda per entità solo alla nuova diga nel porto di Genova.

PRESIDENTE, SI CHIUDE L'ANNO: COSA TERREBBE E COSA LASCEREBBE ANDARE?

Il 2023 è stato un anno complesso, caratterizzato da una crescente conflittualità a livello internazionale e da eventi che hanno profondamente modificato gli assetti e le dinamiche del commercio marittimo.

I grandi processi legati, ad esempio, alla rivoluzione digitale, ai cambiamenti climatici, alle disuguaglianze economiche, chiamano le Autorità di Sistema portuali ad assumere un ruolo che va ben oltre quello tradizionale, che del resto da tempo abbiamo superato.

Questi enti hanno il compito, estremamente difficile, di stimolare e indirizzare le esigenze di crescita di un territorio, quello portuale, nel quale si sono venuti a definire squilibri sociali diffusi, anche a causa del manifestarsi di crisi congiunturali sempre più frequenti e impattanti. Come dice la legge, il nostro obiettivo non è solo quello di favorire la crescita della competitività dei nostri porti ma anche quello di salvaguardare e stimolare, se possibile, l'occupazione in ambito portuale. Ma per farlo, abbiamo bisogno di operare in un clima serenità, in cui i contrasti tra le parti non siano sempre all'ordine del giorno. Ecco, una cosa che vorrei lasciarmi alle spalle di quest'anno è l'eccessiva conflittualità ancora presente a Livorno nelle relazioni tra operatori.

L'ATTESA DEL 2024 SU COSA SI CONCENTRA?

Per il 2024 la priorità dell'Ente è quella di dare alla comunità portuale le risposte in grado di favorire nuovi stimoli di crescita sia pure in un contesto geo-economico instabile e incerto. Intendiamo proseguire nella politica di infrastrutturazione e di manutenzione già avviata nel biennio precedente, portando a 172,875 milioni di euro il portafoglio complessivo degli investimenti nel 2024, e prevedendo di stanziare oltre 270 milioni di euro negli anni 2025-2026.

**SE DOVESSIMO
ESCLUDERE
LA DARSENA
EUROPA, COSA
VORREBBE
VEDERE
REALIZZATO
NEL PROSSIMO
ANNO?**

Si tratta di un enorme sforzo finanziario, reso possibile sia grazie alle riserve a disposizione dell'Autorità (48,643 milioni di avanzo di amministrazione) sia grazie alla fiducia che la mano pubblica ha voluto riporre nelle capacità di investimento dell'Ente, riconoscendogli 74,232 milioni di euro, di cui oltre 19,232 provenienti dal Fondo complementare al Pnrr assegnati ad un Consorzio di Imprese proprio in questo fine anno. Vorrei anche poter affrontare in modo risolutivo il tema del lavoro portuale e trovare nuovi equilibri nel rispetto della legge 84/94. E' un obiettivo, quest'ultimo, per il quale avremo bisogno di un intervento legislativo.

Guardi, la realizzazione della Darsena Europa rimane chiaramente una priorità per l'AdSp ma altrettanto importanti sono gli interventi per la decarbonizzazione dei porti di competenza. La sostenibilità è diventata ormai un elemento strategico in tutta la filiera logistico-portuale ed è indubbiamente un asset di fondamentale importanza per l'Autorità di Sistema portuale, che sul cold ironing e sulla diffusione delle fonti rinnovabili e dell'idrogeno si gioca le sue partite più importanti.

Quello che viene sarà sicuramente un anno importante per il via ai lavori di realizzazione degli impianti di Shore-to-Ship Power previsti per i porti di Livorno, Piombino e Portoferraio.

Una volta partiti i lavori, ci vorrà un anno e mezzo per elettrificare le banchine di Piombino e Portoferraio (Isola d'Elba) e due anni e mezzo per consentire alle navi in arrivo a Livorno di alimentare la propria sosta allacciandosi alla rete di fornitura elettrica. Con l'anno nuovo si aprirà dunque una fase, parallela a quella che molti armatori stanno percorrendo per attrezzare le proprie navi, in cui i porti arriveranno a dotarsi di infrastrutture in grado di permettere alle navi in sosta di spegnere i motori, abbattendo in modo significativo le emissioni inquinanti e riducendo anche l'inquinamento acustico.

Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it


porto di livorno
2000

RESTIAMO SUL 2023: TRAFFICI, COSA HA FUNZIONATO E COSA NO?

I risultati restituiti dai traffici commerciali nei principali scali portuali dell'Autorità di Sistema portuale costituiscono ad oggi un elemento di conforto per l'Amministrazione. Le statistiche aggiornate al primo semestre del 2023 evidenziano come i porti del Sistema abbiano saputo far fronte alla situazione di crisi congiunturale, particolarmente evidente nella prima parte dell'anno, con una movimentazione complessiva di 18,7 milioni di tonnellate di merce e un calo dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sebbene i porti di riferimento abbiano accusato al pari di altri le ricadute negative dovute ai fattori macro-economici sopra menzionati, vanno sottolineate le buone prestazioni dei porti in alcuni comparti chiave, a cominciare da quelle delle auto nuove. Tra Gennaio e Giugno ne sono state movimentate 286.220, il 18,1% in più rispetto all'anno precedente, facendo registrare un andamento in linea con il mercato italiano delle immatricolazioni di auto nuove che nell'intero primo semestre 2023 ha segnato una crescita del 23% rispetto al 2022, a seguito dell'effetto positivo determinato dalle consegne di vetture effettuate negli scorsi mesi, ma ordinate ancora nel 2022.

Significativa anche la crescita del traffico passeggeri (traghetti e crociere). Sono stati 3.615.237 quelli in transito nei porti del Sistema nel primo semestre del 2023. Dalle elaborazioni statistiche emerge che l'aumento su Gennaio-Giugno 2022 è stato del 14,8%.

Il traffico dei passeggeri dei traghetti ha registrato un aumento del 12,8%, con oltre 3.148.010 transiti. I crocieristi, pari a 212.844, sono cresciuti del 61,2% in questa prima parte dell'anno.

Buone infine le prestazioni dei porti dal lato del traffico delle rinfuse liquide, aumentato del 21% su base semestrale, a 3.444.046 tonnellate.

Al netto delle difficoltà congiunturali, che hanno impattato soprattutto sul traffico containerizzato (-10,8%) e su quelle delle rinfuse solide (-23,8%), dai dati emergono insomma sostanziali segnali di tenuta sul versante mare.

PROGETTI AVVIATI E DA REALIZZARE?



I progetti avviati e in corso di realizzazione sono tanti. Difficile fare una selezione. Darsena Europa a parte, risultano prioritari per l'ente l'insieme delle opere connesse al Microtunnel, alla resecazione dalla sponda del canale di accesso lato torre del Marzocco, e ai relativi dragaggi, i cui lavori, per un totale di 20 milioni di euro, sono stati appaltati quest'anno.

A questi interventi strategici si affiancheranno quelli altrettanto importanti legati alla costruzione di una nuova banchina presso l'Andana delle Ancore (per un totale di 7 milioni di euro), e alla realizzazione del secondo lotto del canale navigabile tra la Bellana e la Darsena Nuova (cui sono destinati per il prossimo anno altri 7 milioni di euro), opere che hanno ovviamente ricadute importanti per la comunità cittadina e per il completamento della progettazione legata al Marina di Livorno.

Il Piano del Ferro, in connessione con il Progetto "Scavalco della Linea Ferroviaria Tirrenica e con il Progetto Raccordo" (per il quale stiamo lavorando per il ripristino del finanziamento), e l'ottimizzazione della viabilità stradale attraverso la Progettualità della Nuova Viabilità di Cintura, rappresentano progetti altrettanto prioritari per tutto il Sistema portuale.

Così come prioritari sono anche i progettati interventi di riqualificazione nei porti elbani di Portoferraio e Rio Marina, tra i quali meritano di essere menzionati quelli di ammodernamento del Palazzo ex Cromofilm, a Portoferraio, che contiamo di poter avviare a breve, e la progettazione e sequenziale attuazione delle opere del PRP di Rio Marina.

A Piombino, invece, sarà nostra cura terminare i lavori della bretella Gagno-Porto Nuovo ed avviare sia gli interventi propedeutici al progressivo completamento della Darsena Est del porto che quelli di progettazione e realizzazione del secondo lotto della Statale 398.

Queste opere, data la loro dimensione, verranno realizzate gradualmente, ma si tratta di cantieri importanti dai quali ci aspettiamo ricadute importanti per i porti di nostra competenza.

È ARRIVATA LA VIA PER LA DARSENA EUROPA. UN SUO COMMENTO.

Ci è giunta notizia dell'avvenuta approvazione della VIA da parte della Commissione Nazionale. Si tratta di un passaggio fondamentale per l'Ente e per la struttura commissariale che ho l'onore di guidare. Il progetto è giunto ad un importante giro di boa e punta così in un'unica direzione: l'avvio della fase realizzativa di un'opera attesa da decenni da tutti gli operatori economici che gravitano intorno a questo territorio.

E' perciò pressoché concluso finalmente, un lungo e travagliato iter amministrativo che ha richiesto un paio d'anni e qualche chilo di documenti. Ringrazio tutta la struttura commissariale a cominciare dalla vice commissaria Roberta Macii. Senza il suo prezioso contributo, e senza il supporto di tutto lo staff, non saremmo mai riusciti a superare questo importante traguardo. Ora possiamo guardare al futuro con maggiore serenità, anche se siamo consapevoli che le sfide non sono finite. Ne abbiamo affrontate tante in passato, continueremo a farlo senza tentennare. L'obiettivo comune è ora a portata di mano e abbiamo il dovere di procedere con ancora maggiore convinzione rispetto al passato.





**GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI
DEL PORTO DI LIVORNO Società cooperativa**

SERVIZI TECNICO NAUTICI

**h.24 su 365 gg
Canale 10 VHF**



**LIVORNO | Via delle Crociere, 7 | Sala Operativa Tel. 0586 888117 | Fax 0586 205298
Amministrazione Tel 0586 894405 - Fax 0586 829157 E-mail: operativo@ormeggiatoribarcaiolilivorno.it**

MEDICEO E POI BELLANA



LIVORNO SCOMMETTE SULLA NAUTICA DA DIPORTO

di RENATO ROFFI

Concessione per il porto turistico (una buona volta ndr), sicurezza cibernetica, informatizzazione applicata allo snellimento delle operazioni doganali, al lavoro portuale ed altro, sono i temi che hanno tenuto banco nel corso del nostro incontro svoltosi nella sede dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale con il segretario generale, avvocato Matteo Paroli, affiancato dal dottor Fabrizio Marilli, dirigente del reparto Demanio e lavoro portuale per Livorno e Piombino, e dal capo ufficio stampa dell'ente, dottor Marco Casale.

Matteo Paroli, ha tenuto a ricordare che lo scorso 5 Dicembre il Comitato di gestione portuale ha definitivamente dato via libera alla concessione quarantennale (più eventuali ulteriori 10 anni in caso di opere in corso etc) del porto Mediceo ad Azimut Benetti per la realizzazione di un grande e moderno marina. E' stato un parto lungo e difficile – ha commentato (anticipandoci) il segretario generale - una storia che si trascinava addirittura dal 2003 e, devo dire con tutta franchezza, non per colpa esclusiva dell'Authority, anzi.

“Guardando il bicchiere mezzo pieno – ha osservato Paroli – dobbiamo dire che non tutto il male viene per nuocere, infatti il lungo periodo di gestazione è comunque servito a procedere in buona e costruttiva armonia con le esigenze del territorio e con quelle di tutte le parti pubbliche e private in qualche modo interessate e coinvolte, con le quali è stato raggiunto un accordo che coinvolge in particolare la Capitaneria di porto, la Marina militare e la sezione marittima della Polizia di Stato”.

Sottolineando, quindi, l'importanza dell'operazione, che serve anche e soprattutto a valorizzare il settore della nautica da diporto,

Terminal Darsena Toscana

nodo strategico dall'efficienza certificata



La posizione strategica, gli accessi diretti al sistema autostrade ed i collegamenti ferroviari, fanno del TDT il Terminal ideale al servizio dei mercati del Centro e Nord Italia.



Inaugurato a Dicembre 2016, primo caso in Italia, il collegamento ferroviario diretto tra TDT e linea tirrenica. Eliminando il passaggio della merce nella stazione di smistamento, si garantiscono tempi di transito ridotti e maggiore affidabilità degli orari.



TDT è oggi il principale punto di riferimento per la logistica portuale del freddo in Italia. Gli investimenti in nuove tecnologie e risorse umane qualificate garantiscono alti standard di efficienza, affidabilità e sicurezza, valori chiave per il Gruppo GIP.



Sede Legale: V.le Mogadiscio, 23
Darsena Toscana sponda ovest - 57123 Livorno
Tel. +39 0586.258111 - Fax +39 0586.258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

cruciale in una città come Livorno, Paroli ha chiamato in causa il dottor Marilli, in pratica, l'artefice degli accordi e delle mediazioni che hanno finalmente condotto alla conclusione attesa da anni.

"Il rilascio della concessione – ha spiegato Marilli – sarà seguito da altri significativi interventi dell'AdSp, tra cui la completa riapertura del canale della Bellana, fino al suo sbocco nell'omonima località.



DOTTOR MARILLI, SARÀ LA VOLTA BUONA PER IL PORTO DELLA BELLANA?

**SE NE DISCUTE ALMENO DAGLI INIZI
DEGLI ANNI SETTANTA. E' PREVISTA LA
PARTECIPAZIONE DELLA MANO PRIVATA?**

Direi proprio di sì. Dopo diversi decenni, durante i quali il tema della Bellana ha sempre mantenuto una perdurante attualità, questa volta dovremmo davvero giungere al "dunque" e, a tal proposito, devo dire che consideriamo assolutamente sostanziale, oltre che oltremodo auspicabile, l'apporto del capitale privato. Mi sento inoltre di poter affermare che l'AdSp, una volta chiamata in causa, non si sottrarrà al proprio ruolo nella questione.

E PER LA REALIZZAZIONE DEL MARINA NEL MEDICEO, CHE TEMPI SI PREVEDONO?

Per quanto sappiamo e siamo in grado di prevedere si dovrebbe fare abbastanza presto. Entro ormai pochi giorni il concessionario entrerà in possesso dell'atto definitivo, poi dovrebbe essere condotta a termine la progettazione esecutiva da parte della società Porta a mare spa che, comprensibilmente, ha tutto l'interesse a velocizzare i tempi di realizzazione. E', dunque, prevedibile che, nel giro di un paio di anni, il nuovo grande marina del porto Mediceo potrà configurarsi come una realtà pienamente operativa.

FUNZIONERÀ? INSOMMA, DARÀ QUEL CHE CI SI ASPETTA?

E' una considerazione che rischia di sfuggire alle mie competenze, tuttavia ritengo di sì; il concessionario ha avuto a disposizione tutti questi anni per fare i propri conti (ed è uno che li sa fare ndr) e, se è arrivato a questo punto, penso proprio che l'operazione si rivelerà proficua sotto ogni profilo. Ma, al di là di tutto – prosegue Marilli mentre sfoglia una curatissima pubblicazione con ampie e particolareggiate immagini di quel che sarà - l'AdSp ha preso congrua e scrupolosa visione di ogni parte del piano di attuazione del progetto preliminare e non si può non concludere che, oltre a schiudere una serie di interessanti opportunità, l'operazione significherà per Livorno quella che, forse, sarà la riqualificazione più importante a cui è andata soggetta negli ultimi decenni. Va anche considerato che il porto turistico che nascerà non sarà un "ambiente" chiuso e riservato solo a pochi fortunati possessori di barche (come oggi si chiamano gli yacht) e affini, ma resterà una parte pregiata e ambita della città completamente aperta al pubblico.

**AVVOCATO
PAROLI,
POCO FA, SORSEGGIANDO
IL CAFFÈ, MI PARLAVA
DEGLI ELEVATI LIVELLI DI
SICUREZZA CONTRO GLI
ATTACCHI CIBERNETICI
DI CUI L'ADSP DEL MTS
SI VA CONTINUAMENTE
DOTANDO.**

Certo. Si tratta di un elemento veramente sostanziale di cui oggi nessuna amministrazione seria può pensare di poter fare a meno. Ormai ciascun ente di una qualche importanza, sia pubblico che privato, va quotidianamente soggetto ad un numero incredibile di attacchi cibernetici di qualità sempre più sofisticata e sempre più insidiosa e noi, aggiornando di continuo le nostre difese, ci siamo dotati di quanto di meglio è possibile concepire per individuarli, neutralizzarli e respingerli.



PUÒ SPIEGARE ANCHE A UN PROFANO COME IL SOTTOSCRITTO COME FUNZIONA TUTTO QUESTO?

Guardi, gli attacchi cibernetici sono divenuti ormai una prassi più che consuetudinaria. La settimana scorsa, ad esempio, mentre mi trovavo a partecipare ad un forum organizzato a Firenze da European House Ambrosetti, mi sono stati lanciati diversi alert da parte del nostro sistema nazionale di difesa, che mi informava di alcuni attacchi cibernetici sferrati contro diversi sistemi portuali, tra cui quello di Trieste e di Taranto.

Oggigiorno, gli attacchi più frequenti sono di natura **ddos**: si tratta di bombardamenti ciclici di richieste di accesso ai siti internet delle pubbliche amministrazioni.

COME FUNZIONANO?

Sono realizzati sfruttando dei moduli specifici, dei punti di accesso a disposizione dell'utenza, come, ad esempio, i moduli per la presentazione delle istanze on line (domande di concessione, di autorizzazione ai sensi dell'art.16...., etc). Queste pagine vengono letteralmente bombardate da un numero impressionante di richieste di accesso originate da un computer tanto che, in alcuni casi, si possono raggiungere facilmente anche sei milioni di accessi ogni trenta minuti, come è infatti accaduto ai nostri sistemi nello scorso mese di Giugno.

Queste continue richieste di accesso causano la saturazione dei sistemi informatici fino al collasso e, quindi, il loro malfunzionamento o addirittura il blocco.



logistics &
forwarding

**FIN SERVICE
EUROPE**

A GOOD FIT

LIVORNO
VIA ENRIQUES, 53
Tel. +39 0586 247111
Fax +39 0586 247291
finservice@mclink.it



SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

LIVORNO | VIA ENRIQUES, 53
Tel. +39 0586 247111 - Fax +39 0586 247247
seatransport@mclink.it



COME HA RISPOSTO L'ADSP A QUESTA TIPOLOGIA DI ATTACCHI?



Lo scopo dei malintenzionati è, in questi casi, abbastanza chiaro ed è quello di mandare in crash i sistemi computerizzati della pubblica amministrazione, menomandone la capacità di interagire con l'utenza.

Ci siamo affidati alla consulenza di Fincantieri Nextech, un soggetto di primaria rilevanza nazionale specializzato nel contrasto alla pirateria informatica, sia in ambito militare che civile. La società a cui ci siamo rivolti ha installato e messo a punto un sistema di allarme automatico capace di rilevare costantemente qualunque tipologia di accessi atipici al nostro sistema informatico.

Tale dispositivo è dotato di un apparato di geolocalizzazione che ci permette di individuare esattamente e pressoché immediatamente la zona da cui partono gli attacchi ddos (la maggior parte dei quali proviene da paesi come la Russia, la Corea del Nord e l'Africa). Il sistema di difesa fa quindi scattare il cosiddetto geolock e mette in blocco l'area geografica da cui è stato originato l'attacco. In buona sostanza, mentre l'utenza italiana continuerà tranquillamente ad accedere ai portali internet dell'Ente, dai Paesi da cui è partito l'attacco non sarà possibile fare altrettanto.

GLI ATTACCHI DDOS, DICEVA, SONO TRA I PIÙ FREQUENTI. CI SONO ALTRI TIPI DI MINACCE?

QUALCHE MESE FA
LEI MI AGGIORNÒ SUI
SIGNIFICATIVI PASSI
IN AVANTI COMPIUTI
DALL'AUTORITY
SUL FRONTE DELLA
VELOCIZZAZIONE DELLE
OPERAZIONI DOGANALI.
A CHE PUNTO
SIAMO?

Certo. Ne esistono anche di molto più pericolose, tra le quali le peggiori sono forse quelle che tendono al sequestro dei dati sensibili detenuti dalla Pubblica Amministrazione. In questo caso il malintenzionato pone in essere una serie di attacchi mirati alla PA attraverso lo strumento del fishing, un sistema che sfrutta l'ignoranza informatica di un dipendente della Pubblica Amministrazione, al quale viene inviata una email apparentemente innocua e sensata. L'apertura dell'email nella casella di posta permette al cyber criminale di introdursi nel sistema informatico.

Il dipendente che ha commesso l'ingenuità di leggere l'email non viene allertato in alcun modo e rimane solitamente ignaro del pericolo a cui ha involontariamente esposto la propria amministrazione. L'attaccante rimane latente, anche per settimane, prima di uscire allo scoperto con la richiesta di denaro in cambio del dis-sequestro dei dati acquisiti in modo illegittimo. Come sa, per legge gli enti pubblici in Italia non possono pagare le richieste di riscatto a meno che non si tratti di esigenze di tutela della sicurezza nazionale, come è capitato di recente a seguito di un attacco ad un importante ente regionale (Lazio?? ndr). Presso la nostra Autorità portuale attacchi simili non sono mai andati oltre i nostri sistemi di difesa preventiva e confidiamo di non doverli mai affrontare nelle loro conseguenze più critiche.

Da tempo il porto di Livorno, insieme ad altri scali marittimi, conduce una sperimentazione avanzata con l'Agenzia delle Dogane per migliorare l'efficienza dello scambio di dati fra le diverse amministrazioni pubbliche e private (AdSp, Dogane, Guardia di finanza, Capitaneria di porto, Sanità marittima in tutti i suoi rami, spedizionieri, agenti marittimi e terminalisti) coinvolte nelle operazioni doganali relative allo sbarco e imbarco delle merci. Il fine è quello di ottenere che la serie di controlli informatici da attuare possa convergere in un criterio unico che, banalmente, possa far risparmiare tempo (che, in questo caso, è denaro ndr) a tutti i soggetti cointeressati, sia pubblici che privati. Sveltire le operazioni doganali per le merci e renderne più rapido il flusso è, oggi più che mai, un elemento essenziale e sostanziale per la competitività e l'appetibilità di un porto. Stiamo agendo in questa direzione e mi preme evidenziare l'ottima e piena collaborazione dimostrata da tutte le parti in gioco”.

E' a questo punto che Marco Casale chiarisce trattarsi di un sistema denominato Su.do.co (Sportello unico doganale dei controlli).

L'INFORMATIZZAZIONE FINIRÀ PER SOMMERGERCI...

L'ha proprio detto, infatti non è finita. Al 31 Dicembre avremo completato la conversione dal cartaceo al telematico di tutte le operazioni e le pratiche con cui ordinariamente l'utenza si mette in relazione con l'Authority. Il passaggio, che avverrà, comunque per gradi, coinvolgerà ben trentadue tipi di procedimenti, dalle richieste di iscrizione all'articolo 68 Cn, agli itinerari per concedere le autorizzazioni portuali ex articoli 16 Cn.... e così via.

Ciò consentirà l'immediata gestione delle pratiche con intuibile vantaggio in termini di tempo (che è sempre denaro), con possibilità di controllare sul momento l'iter di una pratica e gli eventuali tempi (irragionevolmente) morti e di individuare gli immancabili colli di bottiglia procedendo, dove è possibile, ad una loro celere rimozione. C'è, poi, anche un risvolto pratico ed oltremodo utile in tale meccanismo ed è quello di un più esatto controllo del lavoro portuale, ma su tale argomento, preferisco che sia Marilli a parlare”.

“Si tratta, in sostanza – chiarisce Marilli - di rendere sempre più efficiente ed efficace l'interazione con l'utenza e, al tempo stesso, disporre con sempre maggiore precisione e **in tempo reale di tutte le informazioni che investono l'avviamento al lavoro da parte delle imprese portuali**. Si tratta di un sistema già oggi operativo e in via di continuo perfezionamento che porterà senz'altro a dei miglioramenti tutt'altro che marginali riguardo al rispetto delle norme contrattualistiche in materia di riposi e di lavoro straordinario che, alla fine, si traducono in maggiori livelli di sicurezza per i lavoratori. In questo modo, fra l'altro, l'AdSp potrà disporre di una quantità di dati più ampia, che si consoliderà nel tempo, da utilizzare anche nella programmazione dei percorsi strategici e prospettici per la portualità. Come responsabile del demanio, infine, tengo a dire che, entro la fine dell'anno in corso o, al massimo, entro i primi mesi del 2024, sarà portato a termine il trasferimento su parte degli accosti 15 C e D alla sponda est della darsena Toscana di alcune attività terminalistiche, come quella della Cilp per i rotabili, che attualmente occupano la banchina Alto fondale; l'operazione consentirà di dare effettiva e progressiva attuazione al Piano regolatore portuale, destinando finalmente quelle aree ai traffici e alle attività crocieristiche, sotto la gestione della società Porto di Livorno 2000”.



IN TOSCANA SIAMO I PIÙ NAVIGATI

Per questo amiamo definirci la compagnia preferita dai toscani.

Toremар collega tutte le isole dell'arcipelago toscano con gli orari più comodi e tariffe molto competitive.

Per orari e tariffe consultare il sito www.toremар.it oppure contattare il call center al numero 199.11.77.33*

* Il costo della chiamata da telefono fisso Telecom Italia, senza scatti alla risposta e indipendentemente dalla distanza, è di 14,25 centesimi al minuto IVA inclusa dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:30 e sabato dalle 08:00 alle 13:00 e di 5,58 centesimi al minuto IVA inclusa negli altri orari e nei festivi. Per le chiamate originate da rete di altro operatore i prezzi sono forniti dal servizio clienti dell'operatore utilizzato.



LIVORNO - CAPRAIA
LIVORNO - GORGONA
(collegamento trisettimanale)

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
PIOMBINO - CAVO - PORTOFERRAIO

PIOMBINO - RIO MARINA
RIO MARINA - PIANOSA
(1 collegamento settimanale)

PORTO SANTO STEFANO - GIGLIO
PORTO SANTO STEFANO - GIANNUTRI

LIVORNO, PORTI DEL SISTEMA SEMPRE PIÙ DIGITALI



L'ADSP ACCELERA SULLA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA. POTENZIATO LO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO DELL'ENTE

Nuova accelerazione sulla semplificazione e la trasparenza amministrativa. Dopo un breve periodo di rodaggio, l'Autorità di Sistema portuale si appresta a potenziare il proprio **Sportello Unico Amministrativo**, che in base alla legge di riordino delle Autorità portuali, il Dlgs 169/2016, dal 1° Gennaio del 2022 svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto.

L'AdSp ha infatti lanciato una nuova piattaforma online (sua.portialettirreno.it), basata sulla soluzione **Cloud Salesforce**, per innovare e migliorare i servizi al pubblico (imprese e cittadini) e favorire la progressiva dematerializzazione di tutte le pratiche gestite nei porti di riferimento; la scelta da parte dell'Ente della soluzione è strategica, inserendosi infatti in un percorso di ottimizzazione e di razionalizzazione e di migrazione di altri servizi e punto di interoperabilità con altre istituzioni.

Sono una ventina, destinate a superare le trenta entro fine anno, le procedure che da oggi possono essere gestite, con l'introdotta possibilità da parte degli operatori portuali e dei soggetti interessati di consultare il catalogo dei procedimenti, accedere ai servizi digitali, presentare le pratiche per il rilascio e il rinnovo delle concessioni e delle autorizzazioni, monitorarne lo stato di lavorazione e pagare eventuali oneri.

"Grazie alla nuova piattaforma siamo riusciti ad ottimizzare i nostri sistemi informatici e a implementare il livello di interazione con la comunità portuale di riferimento, con un previsto incremento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa" ha spiegato il segretario generale dell'AdSp, **Matteo Paroli**.

Paroli ha sottolineato come l'implementazione dei servizi digitali stia avendo ricadute positive anche sulle attività di controllo e supervisione dello svolgimento del lavoro portuale. Risale infatti a pochi mesi l'ultimo aggiornamento del **SUA**, attraverso il quale sono state completamente automatizzate le istruttorie per la

comunicazione alla AdSp della lista dei dipendenti avviati ai turni di lavoro in porto (gli avviamenti) e per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

"L'ultimo aggiornamento, battezzato col nome di LA.PO. (L'Avo-ro PORtuale), ha di fatto favorito una maggiore tutela del personale e un efficientamento delle attività di analisi in relazione all'efficienza operativa degli scali portuali e all'adeguatezza degli organici delle imprese stesse" ha aggiunto il segretario generale dell'Ente portuale, sottolineando che "l'Amministrazione ha fatto della digitalizzazione uno dei capisaldi della propria strategia di crescita e trasformazione, elemento indispensabile per erogare servizi di qualità e favorire una migliore interazione tra l'Ente, le imprese e i cittadini".

Grazie al progetto, messo a punto dalla direzione informatica dell'Ente in collaborazione con le direzioni interessate dai processi, gli operatori portuali e i cittadini possono non soltanto espletare tutte le pratiche in modalità completamen-

te digitale ma possono contattare l'AdSp tramite uno qualsiasi dei molti canali a loro disposizione e ricevere un servizio di assistenza più rapido grazie a una visione unica del proprio profilo dell'utente.

"La trasformazione digitale è certamente la sfida più importante che tutte le organizzazioni, pubbliche e private, devono affrontare. La creazione di piattaforme in grado di unificare dati e informazioni rende le amministrazioni più efficaci ed efficienti nelle azioni nei confronti dei vari pubblici. Questa è l'area in cui Salesforce può portare grande valore." ha spiegato Paolo Bonanni Country Leader Salesforce per la Pubblica Amministrazione - Siamo molto felici e orgogliosi di poter accompagnare l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale in questo percorso insieme al nostro partner Skylabs. Il progetto ageverà la collaborazione cross dipartimentale a vantaggio di una migliore visibilità di tutte le pratiche. Inoltre grazie a una reportistica avanzata l'amministrazione potrà ottenere informazioni chiave per rendere più efficace il processo decisionale".

INVESTIMENTI E PROSPETTIVE



Ci sono in ballo circa 460 milioni di euro che l'AdSp intende investire nei prossimi tre anni per la realizzazione o manutenzione di opere portuali. 172,8 milioni di euro nel solo 2024.

Uno sforzo finanziario enorme, come ha sottolineato il presidente Luciano Guerrieri, resa possibile sia grazie alle riserve a disposizione dell'Autorità (48,643 milioni di avanzo di amministrazione) sia grazie alla fiducia che la mano pubblica ha voluto riporre nelle capacità di investimento dell'Ente, riconoscendogli 74,232 milioni di euro, di cui oltre 19,232 provenienti dal Fondo complementare al Pnrr.

Gli investimenti riguarderanno tutti i porti del Sistema portuale per rispondere al cambiamento in atto nel mondo marittimo ed essere preparati a un futuro sviluppo.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di previsione presenta un avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di 28 milioni di euro, dimagrito di 62,7 milioni di euro dall'inizio dell'anno per far fronte alle esigenze di potenziamento infrastrutturale degli scali portuali. L'avanzo finale di cassa presunto è invece di 48,9 milioni di euro.

Nel corso del prossimo anno l'ente portuale conta di incamerare 23,6 milioni di euro dall'applicazione delle tasse portuali e di



CDC
**INTERNATIONAL
FREIGHT
FORWARDERS**

Un servizio cucito sulle necessità...

Manteniamo la parola !



CDC ITALIA a Livorno su un area di 13.000 mq



CDC S.p.A. Head Office

Via Paleocapa, 1/5 - 57125 Livorno (Italy)

P. +39 0586 241111

F. +39 0586 241200

E: cdc.livorno@cdcitalia.it www.cdcitalia.it

CDC Milano - CDC Roma - CDC Genova - CDC Canada Inc - CDC Caribe Inc



quelli di ancoraggio, e quasi 13 milioni di euro derivanti dal pagamento dei canoni concessori.

GLI INTERVENTI

La Darsena Europa rappresenta chiaramente una delle priorità e l'amministrazione sta lavorando con il Commissario, nel tentativo di arrivare a completare le opere di bonifica bellica e le attività di consolidamento della prima vasca di colmata, i cui lavori sono recentemente stati aggiudicati al RTI composto da Sidra, oltre che da Società Italiana Dragaggi, da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit.

Altrettanto prioritario l'insieme delle opere connesse al Microtunnel, alla resecazione dalla sponda del canale di accesso lato torre del Marzocco, e ai relativi dragaggi, i cui lavori, per un totale di 20 milioni di euro, sono stati appaltati quest'anno.

A questi interventi strategici si affiancheranno quelli altrettanto importanti legati alla costruzione di una nuova banchina presso l'Andana delle Ancore (per un totale di 7 milioni di euro), e alla realizzazione del II lotto del canale navigabile tra la Bellana e la

Darsena Nuova (cui sono destinati per il prossimo anno altri 7 milioni di euro), opere che hanno ovviamente ricadute importanti per la comunità cittadina e per il completamento della progettazione legata al Marina di Livorno.

Rientrano nel portafoglio complessivo degli investimenti infrastrutturali del 2024 gli interventi di consolidamento della banchina Grandi Molini (per 7 milioni di euro) e i lavori di dragaggio in alcuni accosti del porto (per un totale di 6,9 mln di euro).

A Piombino verranno avviati gli interventi propedeutici al progressivo completamento della Darsena Est del porto e quelli di progettazione e realizzazione del II° lotto della SS398, cui sono stati destinati nell'annualità di esercizio 55 milioni di euro. Saranno inoltre destinati 3,9 milioni di euro ai dragaggi delle aree a mare del porto della Chiusa.

Particolarmente strategici, sul piano della sostenibilità ambientale e dell'efficienza energetica, gli investimenti relativi al miglioramento del waterfront piombinese, con la riqualificazione energetica e architettonica della stazione marittima (17 milioni in totale, di cui 2,14 mln impegnati

nel 2024), la realizzazione di una nuova torre piloti presso l'estremità sud-est della stazione marittima (5,5 mln in totale, già impegnati nel 2024) e le attività di mitigazione ambientale lungo il contrafforte in calcestruzzo della diga foranea del molo Nord e del molo Batteria (di cui quasi 4 milioni impegnati nel 2024). Interventi anche all'isola d'Elba: l'ammodernamento del Palazzo ex Cromofilm, a Portoferraio, e la progettazione e sequenziale attuazione delle opere del PRP di Rio Marina per 3 milioni di euro.

"L'approvazione all'unanimità del Bilancio di previsione 2023 da parte del Comitato di gestione rappresenta il risultato di un importante lavoro di squadra" commenta Guerrieri. "Per gli anni a venire l'AdSp ha messo in campo una non indifferente capacità di progettazione e realizzazione infrastrutturale, con l'obiettivo di rispondere alle sollecitazioni di un mercato che chiede porti sempre moderni ed efficienti non soltanto dal punto di vista infrastrutturale ma anche ambientale. Il nostro obiettivo rimane quello di lavorare per aumentare i traffici e garantire alla collettività prospettive di sviluppo

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura	Responsabile del procedimento	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo
2024	FABRIZIO MARILLI	01 - Nuova realizzazione	Intervento area pescherecci Darsena vecchia porto di Livorno	2.139.483,28
2024	ENRICO PRIBAZ	01 - Nuova realizzazione	Magazzino cold chain presso Interporto	11.685.998,00
2024	SANDRA MUCETTI	01 - Nuova realizzazione	Impianto eolico porto di Livorno	653.000,00
2024	GIANLUCA RUPOLO	07 - Manutenzione straordinaria	Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto nuovo	1.200.000,00
2024	GIANLUCA RUPOLO	07 - Manutenzione straordinaria	Interventi di straordinaria manutenzione immobili ed impianti portuali pubblici	1.700.000,00
2024	GIANLUCA RUPOLO	07 - Manutenzione straordinaria	Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali	1.500.000,00
2024	GIANLUCA RUPOLO	07 - Manutenzione straordinaria	Interventi di manutenzione straordinaria impianto ferroviario portuale	500.000,00
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Dragaggio aree a mare Chiusa e sistemazione canale - porto di Piombino	3.900.000,00
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Riqualificazione e rigenerazione del complesso immobiliare magazzini delle Saline nel porto di Portoferraio denominato ex	4.850.000,00
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Interventi connessi al nuovo PRP - Aree per la logistica/industriale Porto di Piombino - Banchina Ovest della Darsena Nord - I lotto	60.310.783,96
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Interventi di Straordinaria Manutenzione banchine pubbliche	200.000,00
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Interventi di Straordinaria Manutenzione piazzali, strade ed impianti	300.000,00
2024	SANDRA MUCETTI	03 - Recupero	Interventi straordinaria manutenzione ambito di giurisdizione UTP	800.000,00

2024	GIANLUCA RUPOLO	01 - Nuova realizzazione	Lavori di realizzazione di un nuovo ponte in acciaio sulla calata del Magnale	3.100.000,00
2024	ILARIA LOTTI	99 - Altro	Costruzione di una nuova banchina presso l'andana delle ancore del porto Mediceo	7.000.000,00
2024	DONATO CAPOBIANCO	99 - Altro	Costruzione di un canale navigabile tra la Darsena Nuova e la Bellana (Il Lotto FUNZIONALE)	7.000.000,00
2024	MATTEO BARONI	99 - Altro	Consolidamento banchina Grandi Molini e banchina 35	7.000.000,00
2024	ANDREA CARLI	07 - Manutenzione straordinaria	Resezione Calata Orlando e Accosto 55	27.650.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	03 - Recupero	Realizzazione opere connesse all'ATF del PRP del porto di Rio Marina	3.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	03 - Recupero	Interventi infrastrutturali in attuazione del nuovo Piano Regolatore Portuale - Completamento delle dighe di	12.400.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	03 - Recupero	Progetto di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'intera area del porto di	5.500.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Progettazione e realizzazione 2° lotto SS398 Gagno-Porto di Piombino	80.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	07 - Manutenzione straordinaria	Relamping impianti di Illuminazione pubblica porti di Piombino ed isola d'Elba	250.000,00
2024	GIANLUCA RUPOLO	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	Efficientamento energetico Palazzo Rosciano	400.000,00
2024	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggio Via dei Pazzi	350.000,00
2024	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggi Accosti 36, 38, 10, 11, 75 del Porto di Livorno	6.900.000,00
2024	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Realizzazione impianto MISO sponda est Darsena Toscana	520.000,00
2024	DONATO CAPOBIANCO	04 - Ristrutturazione	Banchine Sponda Ovest Canale Industriale	22.000.000,00



LAVIOSA
MARITIME

since 1922

FREIGHT FORWARDING
PORT AGENCY
DRY BULK TERMINAL
CUSTOMS SERVICES
COASTAL CHEMICAL DEPOT
PROJECT LOGISTICS

LIVORNO
Laviosa Maritime

Via Leonardo da Vinci 21/B
57123 Livorno (LI)
Phone +39 0586 421564
Fax +39 0586 405276
livorno@laviosamaritime.com
www.laviosamaritime.it

LA SPEZIA Branch Office
Laviosa Maritime

Viale S. Bartolomeo 109
19126 La Spezia (SP)
Phone +39 0187 518236
laspezia@laviosamaritime.com

GENOVA Branch Office
Laviosa Maritime

Corso Mentana, 45/1
16128 Genova (GE)
Phone +39 010 5466011
genova@laviosamaritime.com



2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Porto Nuovo Fascio ferroviario - Lavori I Lotto	5.150.000,00
2024	CINTHIA DE LUCA	01 - Nuova realizzazione	Ciber Security Sistema Security Portuale	150.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	07 - Manutenzione straordinaria	Progetto di mitigazione ambientale del Waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'intera area del porto di Piombino - Efficientamento	17.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Progettazione di mitigazione ambientale del Waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'intera area del porto di Piombino - Green energv	8.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	04 - Ristrutturazione	Ristrutturazione immobile denominato "Ex Locamare"	400.000,00
2024	ENRICO PRIBAZ	04 - Ristrutturazione	Banchina Sponda Est Canale Industriale	5.000.000,00
2025	ENRICO PRIBAZ	07 - Manutenzione straordinaria	Interventi di straordinaria manutenzione diga curvilinea	37.000.000,00
2024	MATTEO BARONI	99 - Altro	Costruzione di un cunicolo per gasdotti e oleodotti (II Lotto)	2.400.000,00
2025	ENRICO PRIBAZ	01 - Nuova realizzazione	Banchina Ponte Capitaneria	3.500.000,00
2024	ILARIA LOTTI	07 - Manutenzione straordinaria	Lavori di riqualificazione del porto di Capraia Isola in prossimità dell'Anghiale	2.500.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Nuovo ponte su fosso Cornia vecchio	4.000.000,00
2025	SANDRA MUCCETTI	07 - Manutenzione straordinaria	Ponte sullo Scolmatore	6.000.000,00
2025	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggio canale di accesso lato Magnale	400.000,00
2025	CINTHIA DE LUCA	01 - Nuova realizzazione	Interventi di dragaggi fondali	3.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Bellana - Lavori I fase	1.000.000,00
2024	SANDRA MUCCETTI	01 - Nuova realizzazione	Produzione stoccaggio e distribuzione idrogeno green nel porto di Livorno	5.250.000,00
2026	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggio Darsena n. 1	1.200.000,00

2026	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggio Canale di accesso curvilinea e Alto Fondale	8.000.000,00
2026	CINTHIA DE LUCA	07 - Manutenzione straordinaria	Dragaggio Canale di accesso lato Torre Marzocco	3.000.000,00
2026	ENRICO PRIBAZ	04 - Ristrutturazione	Dragaggio Darsena Calafati 3° Lotto + dragaggi	2.500.000,00
2026	ENRICO PRIBAZ	07 - Manutenzione straordinaria	Tombamento Canale Navicelli	2.000.000,00
2026	ENRICO PRIBAZ	04 - Ristrutturazione	Resezione radice Darsena Toscana Sponda ovest	4.000.000,00
2024	ENRICO PRIBAZ	01 - Nuova realizzazione	Piattaforma Europa - Opere marittime e dragaggi - Lavoro aumento Q.E	50.000.000,00
2024	ENRICO PRIBAZ	01 - Nuova realizzazione	Resezione Calata TRIPOLI	15.000.000,00
				459.259.265,24





SAIMARE SpA

Servizi ausiliari internazionali marittimi dal 1924

I servizi alle importazioni e alle esportazioni di SAIMARE rendono più competitive le aziende italiane.

Mino Giachino, Presidente di Saimare spa

CIS, le vostre merci, la nostra cura



Centro Internazionale Spedizioni S.p.a.
cis-spedizioni.com